

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2021

C.G.I.L. del TRENTINO

codice fiscale 80016180228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2021 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio della Cgil del Trentino:

- il rendiconto del Patronato Inca del Trentino ([allegato 1](#))
- il rendiconto del Fondo di Solidarietà/Reinsediamento/Organising ([allegato 2](#))
- il rendiconto del Fondo Malattia ([allegato 3](#))
- la tabella della consistenza del personale del Cgil del Trentino ([allegato 4](#))

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della Confederazione, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività. La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2021 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno fornendo nella Nota Integrativa i relativi commenti.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della Confederazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni ed imputati direttamente alle singole voci e calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono stati sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile - e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono detti effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati tra gli oneri dell'esercizio.

Finanziarie

Le partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Confederazione.

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate o per la destinazione che è stata deliberata in merito.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti' è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

La Confederazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, in quanto dedicata esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale" e di conseguenza - ai fini dell'I.V.A. - risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la possibilità di possedere una Partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2021 **Saldo al 31.12.2020** **Variazioni**
19 **56** **(37)**

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.21
	Valore 31.12.20	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.21	
Licenze, marchi, diritti	269			269	(213)	(37)		(250)	19
Altri oneri plur. capit.									
Totale	269	0	0	269	(213)	(37)	0	(250)	19

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di *software* dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Al netto degli ammortamenti di periodo, la voce non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2021 **Saldo al 31.12.2020** **Variazioni**
1.400.870 **1.478.521** **(77.651)**

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobili strumentali

Tale voce comprende gli immobili di proprietà ed ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDI AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.21
	Valore 31.12.20	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.21	
Trento via Muredei acq.1999	1.012.392			1.012.392					1.012.392
Trento via Muredei acq.2000	397.676			397.676	(238.605)	(11.930)		(250.535)	147.141
Tione via Roma	148.714			148.714	(50.337)	(4.462)		(54.799)	93.915
Riva loc. san Tomaso	137.500			137.500	(49.500)	(4.125)		(53.625)	83.875
Rovereto via del Garda	1.226.500			1.226.500	(242.234)	(36.795)		(279.029)	947.471
Manut. straordinaria su immobile Trento	62.805			62.805	(9.512)	(1.777)		(11.289)	51.516
Totale	2.985.587	0	0	2.985.587	(590.188)	(59.089)	0	(649.277)	2.336.310
F.do immobili D.Lgs. 460					(1.012.392)			(1.012.392)	(1.012.392)
Totale									1.323.918

Il Fondo Immobili ex D.Lgs. 460/97 corrisponde al valore di acquisizione di parte della sede di Trento, trasferita a titolo gratuito alla Cgil dalla Società Immobiliare nel 1999. L'ammontare del fondo – pari ad euro 1.012.392 - è stato portato in diminuzione del valore dell'immobile nelle "Immobilizzazioni materiali", considerandolo al pari di un fondo ammortamento. Al netto degli ammortamenti di periodo, la voce non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie e Macchine elettroniche d'ufficio

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDI AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.21
	Valore 31.12.20	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.21	
Macchine d'ufficio	87.046	5.954		93.000	(60.784)	(10.781)		(71.565)	21.436
Attrezzature varie	104.601	4.877		109.478	(68.678)	(10.533)		(79.210)	30.268
Automezzi				0				0	0
Totale	191.647	10.831	0	202.478	(129.462)	(21.313)	0	(150.775)	51.703

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti di apparecchiature elettroniche d'ufficio dedicate alla gestione dell'attività istituzionale e di attrezzature varie ad utilità pluriennale. In particolare, nel corso del 2021 si è proceduto all'acquisto di n° 3 pc portatili, n° 10 monitor, n° 1 gruppo di continuità UPS, oltre al nuovo impianto audio/video in sala riunioni.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDI AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.21
	Valore 31.12.20	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.21	
Mobili d'ufficio	185.555	2.100		187.655	(155.557)	(8.970)		(164.527)	23.129
Arredi	32.252			32.252	(28.922)	(1.209)		(30.131)	2.121
Totale	217.807	2.100	0	219.907	(184.479)	(10.179)	0	(194.658)	25.250

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di alcuni mobili ed arredi per gli uffici di Trento, Tione e Rovereto.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
97.832	95.522	2.310

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2021
Partecipazioni	86.034	114		86.148
Depositi cauzionali	9.488	2.196		11.684
Totale	95.522	2.310	0	97.832

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Società controllate	78.148	78.148
Società collegate	6.180	6.180
Altre	1.820	1.706
Totale	86.148	86.034

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Controllate

La Confederazione detiene una partecipazione di controllo nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi Cgil del Trentino Srl (Ce.Se. Srl)	78,4 %	78.148
	Totale	78.148

Società Collegate

La Confederazione detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società o Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
C.A.A.F. Nord – Est Srl	9 %	4.680
Associazione “Lavoro e Sicurezza”		500
Fondo Sanitario Integr.vo Prov. Artigianato “SIA3”		500
Sanifonds Trentino		500
	Totale	6.180

Altre

La Confederazione detiene una partecipazione nelle seguenti Società o Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
Cassa Rurale di Trento		640
Fondimpresa		100
Banca Etica Padova		590
Centro Produttivo Via del Garda		490
	Totale	1.820

L'incremento di 114 euro sulla voce “Altre partecipazioni”, rispetto all'anno precedente, si riferisce all'adeguamento della quota di capitale sociale della Cassa Rurale di Trento.

Depositi cauzionali

Si riferiscono alle cauzioni versate in relazione ai contratti di locazione stipulati: sono aumentate di 2.196 euro a seguito del versamento di una nuova cauzione per la locazione del magazzino di Trento in via Bronzetti e dell'integrazione del deposito cauzionale per la locazione dell'ufficio di Malè.

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
2.042.863	1.933.065	109.798

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso strutture c/c consortile	0	0	0
Crediti verso strutture: altri	151.507	161.009	(9.502)
Crediti verso Inca nazionale	707.191	520.341	186.850
Crediti verso personale	26.795	23.379	3.416
Crediti per investimenti	800.823	800.503	321
Crediti verso Enti locali	255.193	255.893	(700)
Crediti diversi	101.354	171.941	(70.587)
	Totale	2.042.863	109.798

Crediti verso strutture c/c consortile

Non esistono, al 31/12/2021, categorie con saldi bancari passivi all'interno del conto corrente consortile (si veda tabella in calce alle disponibilità liquide).

Crediti verso strutture: altri

La voce, pari ad euro 151.507, si riferisce esclusivamente alle quote di canalizzazione a favore della Cgil del Trentino sui contributi sindacali incassati dalle categorie regionali nei primi mesi del 2022, ma riferiti all'esercizio 2021. Gli importi di tali crediti corrispondono alle voci di debito presenti nei bilanci delle varie strutture.

Crediti verso Inca nazionale

La voce si riferisce al saldo delle spettanze ministeriali erogate dall'Inca nazionale per l'attività di patronato relativa alle annualità 2014/2015/2017/2018/2019/2020/2021 per euro 701.282 (oltre ad euro 5.909 per crediti di altra natura vs/Inca nazionale). La voce è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto dell'iscrizione a bilancio della quota di competenza del patronato Inca del Trentino prevista dall'art. 1 Legge n° 178 del 30/12/20 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021" e dall'art. 46 DL n° 73 del 25/5/21 "Misure urgenti connesse all'emergenza Covid-19". Tali crediti risultano riconciliati con il dato di bilancio del patronato nazionale e sono stati iscritti in bilancio al lordo del debito per anticipazioni ricevute di euro 209.101 (vedi alla voce corrispondente "Debiti verso Inca naz.le")

Crediti verso personale

La voce, pari ad euro 26.795, risulta composta da:

✓ crediti per prestiti a personale	10.417
✓ crediti per anticipi stipendi/missioni a personale	378
✓ altri crediti verso personale	16.000

Crediti per investimenti finanziari

La voce, pari ad euro 800.823, risulta composta da:

✓ fondi Banca Generali LUX IM ESG	151.886
✓ fondi Etica SGR	15.000
✓ assicurazione BGVita Valore Auris	349.950
✓ assicurazione BGVita Stile Libero	283.988

Crediti verso Enti locali

La voce, pari ad euro 255.193, risulta composta da:

✓ crediti verso APAPI per contributi da ricevere	237.035
✓ crediti verso Pensplan e verso Agenzia del Lavoro per contributi da ricevere	9.644
✓ crediti verso Laborfonds per contributi da ricevere	8.514

I crediti verso l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa comprendono il saldo presunto da ricevere per l'attività svolta dal patronato Inca per conto della Regione/Provincia al netto di un prudenziale 5% per rischi su crediti.

Crediti diversi

La voce, pari a 101.354, risulta composta da:

✓ verso avvocati UVL per anticipo spese legali	60.829
✓ verso Ce.Se. Srl per riparto spese sedi	34.615
✓ verso fornitori c/anticipi	3.101
✓ verso erario per eccedenza di imposte	186
✓ verso erario per bonus sanificazioni	1.746
✓ altri crediti	877

La voce risulta complessivamente in diminuzione rispetto all'anno precedente principalmente per due motivi:

1. - nel 2021 è stata avviata una procedura di controllo e verifica sulle singole voci di crediti ancora aperti verso gli avvocati che, nel corso degli anni, hanno collaborato con l'Ufficio Vertenze e Legale della Cgil del Trentino. Tali crediti riguardano gli anticipi erogati per il Fondo Spese Legali (FSL) previsto dal regolamento dell'UVL. Il controllo effettuato nel 2021 ha portato ad una prima quantificazione di crediti da stornare con l'imputazione a "spese legali" relative ad anni pregressi e la loro successiva copertura utilizzando il fondo rischi su crediti, pari ad euro 19.505.

Ulteriori 21.000 euro di crediti euro sono stati recuperati attraverso il riparto finale disposto dal Tribunale di Rovereto a seguito della chiusura di una procedura fallimentare;

2. -- il credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate sulle spese sostenute per gli interventi di sanificazione e per l'acquisto di DPI è diminuito da 28.627 euro del 2020 a 1.746 euro del 2021.

Con riferimento a dette partite creditorie, si segnala la presenza di un apposito fondo rischi su crediti per far fronte alle problematiche di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2021 Saldo al 31.12.2020 Variazioni
2.673.122 2.016.318 656.804

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
c/c consortile n° 03/731761 CR Trento	2.557.183	1.940.823	616.360
altri depositi bancari e postali	105.123	66.945	38.178
denaro e valori in cassa	10.816	8.550	2.266
Totale	2.673.122	2.016.318	656.804

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il "conto corrente consortile n° 03/731761 CR Trento"

La Cgil del Trentino si è dotata – dal 1996 - di un conto corrente denominato "consortile" nel quale confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Categorie e Cgil) e dal quale vengono effettuati i pagamenti per tutte le strutture. Il conto consortile è intestato alla Cgil del Trentino, ma le risorse rimangono di proprietà delle singole Categorie che ne dispongono in totale autonomia. Le Categorie aderiscono al conto consortile volontariamente con le proprie disponibilità finanziarie, trasferendo in modo automatico tutti i depositi dal proprio conto corrente a quello consortile. I Comitati Direttivi di ogni Categoria hanno approvato una delibera che conferma l'adesione nonché il trasferimento e la gestione delle risorse. Il funzionamento del conto corrente consortile è definito dal Regolamento Amministrativo, approvato dal Comitato Direttivo della Cgil del Trentino

Il saldo del conto corrente consortile al 31/12/2021 ammonta a € 2.557.182,77 al quale vanno aggiunte le seguenti risorse che, nel tempo, sono state stornate dallo stesso per aprire altri conti, depositi o investimenti:

il saldo del c/c presso Cassa Rurale Alto Garda di € 6.832,84, il saldo del c/c presso Banca Generali di € 972,71 e gli investimenti effettuati per € 800.502,67.

Il totale complessivo di questi conti e depositi ammonta ad € 3.365.490,99. Al fine di evidenziare la quota di competenza della Cgil del Trentino, si precisa che questo totale deve essere depurato delle situazioni a debito nei confronti delle varie strutture per le rispettive quote (vedi alla voce "debiti") come evidenziato nell'allegata tabella:

Categorie	Saldo al 31/12/2021
Fisac	75.068,23
Flc	440.081,65
Flai	547.632,73
Slc	117.512,29
Filctem	36.497,40
Filcams	304.938,20
Spi	580.582,34
Filt	18.622,49
Fp	324.933,52
Fiom	177.320,11
Fillea	252.143,49
NidiL	15.236,45
Totale Categorie	2.890.568,90
Cgil	474.922,09
Totale generale	3.365.490,99

Il totale di competenza delle categorie ammonta ad euro 2.890.568,90; la quota di competenza della Cgil ammonta ad euro 474.922,09

Gli "altri depositi bancari", per un totale di euro 105.123, si riferiscono a:

- c/c bancario n° 03/730236 c/o Cassa Rurale Trento intestato all'Ufficio Vertenze e Legale, pari ad € 95.980,80
- c/c bancario n° 27/054566 c/o Cassa Rurale Alto Garda intestato Cgil del Trentino, pari ad € 6.832,84
- c/c bancario n° 8500759157 c/o Banca Generali intestato Cgil del Trentino, pari ad € 972,71
- conto di credito postale n° 30067735-002 intestato Cgil del Trentino, pari ad € 1.337,14

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
8.597	5.814	2.783

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce principalmente a pagamenti anticipati di abbonamenti quotidiani e riviste, contratti di assistenza e premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio netto

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
1.234.630	1.037.168	197.462

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2021
Patrimonio netto	1.037.168	197.462		1.234.630
Totale	1.037.168	197.462	0	1.234.630

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2020, pari ad euro 257.462 è stato destinato per euro 197.462 ad incremento del Patrimonio, per euro 20.000 ad incremento del Fondo Spese Congressuali e per euro 40.000 ad incremento del Fondo Nuovi Uffici.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2021 **Saldo al 31.12.2020** **Variazioni**
914.129 **881.950** **32.179**

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	31.12.2021
Fondo Rischi su crediti	195.594		(19.505)	176.089
Fondo Spese congressuali	37.419	20.000		57.419
Fondo Contenzioso	34.308	7.291		41.599
Fondo Nuovi uffici	98.832	40.000		138.832
Fondo Spese future	166.000			166.000
Fondo Artigianato	27.497			27.497
Fondo Inca	68.245			68.245
Fondo Solidarietà/Reinsed.to	<i>quota cgil</i> <i>quota categorie</i>	0 0	(15.000)	232.867
Fondo Malattia	<i>quota cgil</i> <i>quota categorie</i>	15.212 14.388	(30.208)	5.581
Totale	881.950	96.891	(64.712)	914.129

- ⤴ Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività, nel corso dell'esercizio 2021 è stato utilizzato per la copertura dei costi derivanti dal controllo effettuato sui crediti nei confronti degli avvocati dell'Ufficio Vertenze e Legali (vedi paragrafo relativo ai "crediti diversi" a pag. 18).
- ⤴ Il Fondo Spese congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Nel corso del 2021 è stato incrementato di 20.000 euro a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2020.
- ⤴ Il Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Nel corso del 2021 si è provveduto a destinare a questo Fondo un importo pari ad euro 7.291 derivante dal riparto finale del fallimento della ditta Andrighettoni Serramenti Srl, in considerazione del fatto che la vicenda non è ancora definitivamente conclusa.
- ⤴ Il Fondo Nuovi uffici, nel corso del 2021 è stato incrementato di 40.000 euro a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2020.
- ⤴ Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, non ha subito alcuna variazione nel 2021.
- ⤴ Il Fondo Artigianato, istituito nel corso degli anni per fronteggiare gli oneri derivanti dal bilancio del centro di costo Artigianato, nel 2021 non ha subito alcuna variazione.
- ⤴ Il Fondo Inca, istituito per fronteggiare spese future relative al patronato, non ha subito variazioni nel corso del 2021.
- ⤴ Per il dettaglio e le spiegazioni del Fondo Malattia e del Fondo Solidarietà/Reinsediamento/Organising si rimanda agli allegati 2) e 3).

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2021 **Saldo al 31.12.2020** **Variazioni**
207.156 **222.079** **(14.923)**

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	31.12.2021
TFR, movimenti del periodo	222.079	113.744	(128.667)	207.156

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Confederazione al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio; i decrementi si riferiscono ai versamenti a Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

Debiti

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
3.778.170	3.127.637	650.533

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso strutture c/c consortile	2.890.569	2.449.201	441.368
Debiti verso strutture	61.015	54.901	6.114
Debiti verso Inca nazionale	209.101	87.323	121.778
Debiti verso personale	68.930	907	68.023
Debiti verso fornitori	186.544	244.710	(58.166)
Debiti tributari	44.833	42.736	2.096
Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale	143.184	117.900	25.285
Debiti diversi	173.995	129.959	44.036
Totale	3.778.170	3.127.637	650.533

Debiti verso strutture c/c consortile

La voce, pari ad euro 2.890.569, si riferisce ai depositi bancari attivi delle categorie, in base alle cifre indicate nella tabella in calce alle disponibilità liquide. E' in aumento di euro 441.368 rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento dei depositi bancari di tutte le strutture.

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 61.015, risulta composta da:

- ✓ 17.149 verso Cgil Nazionale per saldo quota su tessere 2021
- ✓ 42.500 per un prestito concesso dalla SLC del Trentino
- ✓ 1.366 debiti verso categorie per conguagli sulla canalizzazione dei contributi sindacali e varie

E' in aumento di euro 6.114 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso Inca nazionale

La voce, pari ad euro 209.101, si riferisce alle anticipazioni – ricevute da Inca nazionale - per contributi ministeriali relativi all'annualità 2021. Tale debito risulta riconciliato con il dato di bilancio del patronato nazionale (vedi alla voce corrispondente "Crediti verso Inca nazionale"). Gli stanziamenti statali straordinari deliberati per l'anno 2021 fanno sì che tale anticipazione aumenti di euro 121.778 rispetto allo stesso dato del 2020.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 68.930, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti, pari ad euro 67.214. Per la prima volta, al 31/12/2021 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruito e, di conseguenza, un debito verso il personale in forza per la parte ad esso spettante e un debito verso gli istituti previdenziali per la parte di oneri previdenziali ed assistenziali.

Nella voce rientrano anche 1.716 euro riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 186.544, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2021 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo. E' in calo di euro 58.166 rispetto all'anno precedente, per effetto delle ordinarie movimentazioni dell'anno.

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 44.833, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi nonché dalle somme eventualmente a debito per i saldi delle imposte Irap e Ires. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 143.184, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e sui compensi dei collaboratori regolarmente versate nel corso dell'esercizio successivo. Accoglie, altresì, il debito registrato al 31/12 per la parte di oneri previdenziali ed assistenziali calcolata sul totale delle ferie e permessi non goduti (vedi alla voce "Debiti verso personale").

Risulta così formata:

- ✓ 59.823 verso Inps per oneri previdenziali 12/2021
- ✓ 1.791 verso Inpgi per oneri previdenziali 12/2021
- ✓ 43.285 verso Laborfonds per contributi previdenza integrativa 4° trim. 2021
- ✓ 24.872 verso Inps per contribuzioni aggiuntive anno 2021
- ✓ 13.413 verso enti previdenziali/assistenziali per oneri su ferie e permessi non goduti al 31/12/21

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 173.995, risulta composta da:

- ✓ 164.426 verso lavoratori per vertenze e per spese legali anticipate dagli stessi all'UVL
- ✓ 5.060 per iniziative di solidarietà
- ✓ 4.509 per altri debiti

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
<i>2.000</i>	<i>3.000</i>	<i>(1.000)</i>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. In particolare, trattasi di ricavi anticipati riferiti al contributo decennale per la sede di Rovereto che la categoria Slc ha pagato anticipatamente alla Cgil del Trentino nel 2014. L'importo iniziale - corrispondente ad euro 10.000 - viene ogni anno ridotto della quota di competenza dell'esercizio pari a 1.000 euro.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il Rendiconto è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività istituzionale. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Cgil del Trentino

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come - ad esempio - le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli ammontari di carattere straordinario

ONERI

Oneri da attività tipiche

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
103.337	86.534	16.803

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Contributi a strutture e organismi diversi	50.456	68.281	(17.825)
Contributi a strutture: per ripiano bilanci straordinari	4.600	15.000	(10.400)
altri contributi a strutture	14.750	8.660	6.090
Contributi ad organismi diversi	10.856	22.532	(11.676)
	20.250	22.090	(1.840)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, alle strutture regionali o nazionali Cgil, nonché ad altre associazioni od organismi. E' in calo di 17.825 euro rispetto al 2021 a causa della sopravvenuta scadenza di accordi stipulati a livello territoriale con alcune strutture.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Spese attività politico/organizzativa	52.881	18.253	34.628
Partecipaz./organizzaz. convegni, congressi, manifestazioni	23.654	812	22.842
Spese per congressi e assemblee organizzative	15.788	0	15.788
Viaggi e trasferte personale dipendente/collaboratori	11.071	9.430	1.641
Riunioni organismi dirigenti/Altre spese per attiv. pol.org.	2.368	8.011	(5.643)
Accantonamento Fondo Spese Congressuali	0	0	0

Complessivamente, le spese per attività politico-organizzativa registrano un incremento di 34.628 euro rispetto all'anno precedente. L'ondata pandemica da Covid-19 fa ancora sentire i suoi effetti su tutte quelle attività che prevedono la mobilità e l'incontro tra le persone. Alcune di queste attività sono riprese nel corso del 2021, per altre si è continuato ad utilizzare le nuove forme e modalità sperimentate nel 2020, con le videoconferenze, le riunioni on line ed i vari collegamenti da remoto.

In particolare, sono aumentate le spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni, manifestazioni e quelle per l'organizzazione dell'Assemblea Organizzativa della Cgil del Trentino che si è tenuta a Pergine nel 2021.

Sono aumentati i rimborsi spese per viaggi e trasferte di dipendenti e collaboratori, ma sono diminuite le spese per le riunioni dei Comitati Direttivi ed Assemblee Generali provinciali e nazionali (riunioni organismi dirigenti) e quelle per i coordinamenti e le riunioni nazionali (altre spese per attività politico-organizzativa).

Oneri da attività accessorie

Totale Oneri

	2021	2020	Variazioni
	29.831	29.674	157

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Spese per stampa e propaganda	22.047	18.575	3.472
Stampati vari/Affissioni/Riviste e pubblicazioni	2.861	2.432	429
Attività culturali e di informazione	833	0	833
Radio, TV, carta stampata, sito internet, social network	15.726	13.397	2.329
Tesseramento e proselitismo/Pubblicità e propaganda/Altre	2.627	2.746	(119)

Sul capitolo si evidenzia un aumento di euro 3.472 riferito principalmente ai costi per il sito internet e social network.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Spese per studi e ricerche	5.000	8.750	(3.750)

Rientra in questo capitolo la quota che la Cgil del Trentino versa a IRES Veneto per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione della banca dati "Monitor Bilanci".

La riduzione dei costi riguarda uno studio esplorativo commissionato ad un professionista nell'anno 2020.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Spese di formazione	2.784	2.349	435

Si riferiscono all'attività di formazione ed aggiornamento del personale della Cgil del Trentino in relazione ai bisogni formativi individuati ai vari livelli.

Spese per il personale

Totale Oneri

	2021	2020	Variazioni
	2.253.052	1.974.913	278.139

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Spese per il personale	2.253.052	1.974.913	278.139
Stipendi	1.545.225	1.431.439	113.786
Collaborazioni	19.035	11.895	7.140
Oneri sociali	347.826	322.339	25.487
Previdenza/Assistenza sanitaria Integrativa	49.273	45.298	3.975
Accantonamento TFR	115.318	103.031	12.287
Spese pasti personale	71.454	43.288	28.166
Altre spese: ferie e permessi non goduti	80.627	0	80.627
Altre spese a favore del personale	24.295	17.624	6.671

L'aumento complessivo dei costi rispetto al 2020, pari ad euro 278.139, si può ricondurre:

- € 80.627 al costo delle ferie e permessi non goduti. Nel 2021 sono state contabilizzate le somme relative alle ferie e permessi non goduti al 31/12/21, in quanto rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite. L'importo è stato iscritto a bilancio per l'intero costo, anche se relativo a più annualità, poiché non è mai stato rilevato negli anni precedenti. Nei prossimi esercizi inciderà solo per la differenza fra quanto già iscritto in bilancio e quanto risulterà dalla situazione al 31/12 di ogni anno
- € 28.166 al costo dei pasti del personale. L'aumento è collegato alla ripresa dell'attività lavorativa in presenza nel corso del 2021
- € 131.420 ai costi relativi al personale tecnico, amministrativo e dei servizi Inca e Uvl
- € 25.630 ai costi relativi al personale politico
- € 8.990 ai costi dei collaboratori
- € 3.306 alle spese varie a favore del personale

Si veda in calce al presente bilancio (allegato 4) che riporta la consistenza del personale della Cgil del Trentino e la sua evoluzione negli anni.

Oneri di supporto generale

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
601.291	614.691	(13.400)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Spese generali	443.618	450.577	(6.959)

Per "Spese generali" si intendono quelle sostenute per l'utilizzo delle sedi, compresi gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili, le spese relative a servizi comuni; il tutto al netto degli eventuali recuperi effettuati sulle categorie per riaddebito spese. Sono in calo di 6.959 euro rispetto all'anno precedente.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Imposte e tasse	51.842	47.554	4.288

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'IRAP, all'IRES, all'IMIS, alla tassa sui rifiuti, alle imposte sui redditi da capitale ed altre imposte e tasse. L'incremento di 4.288 euro si riferisce all'imposta Irap.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Ammortamenti	90.619	92.087	(1.468)

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Accantonamenti	15.212	24.473	(9.261)

Come "Accantonamenti" si intendono le quote annue di accantonamento ai vari fondi. Per l'anno 2021, la Cgil del Trentino ha deciso di sospendere il contributo al Fondo di Solidarietà e questo spiega la riduzione di 9.261 euro. L'importo di euro 15.212 si riferisce esclusivamente alla quota di accantonamento, a carico Cgil, al Fondo Malattia.

Altri oneri

Totale Oneri

	2021	2020	Variazioni
	24.386	5.448	18.938

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Oneri finanziari	3.105	3.121	(16)
Oneri straordinari	21.281	2.328	18.953

Gli "Oneri finanziari" riguardano le commissioni e le spese addebitate su depositi, conti correnti, investimenti.

Gli "Oneri straordinari" risultano così composti:

- ✓ 18.570 per somme riconosciute a titolo risarcitorio agli utenti dei servizi Cgil
- ✓ 2.050 per sanzioni e penali varie
- ✓ 661 per adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative agli anni precedenti

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

Totale Proventi

2021	2020	Variazioni
980.836	986.220	(5.384)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Quote su tessere	16.803	17.448	(645)
Contributi sindacali	964.033	968.771	(4.739)

La voce "Quote su tessere" si riferisce alla quota di pertinenza della Cgil del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil nazionale e distribuite agli iscritti.

I "Contributi sindacali" comprendono le quote spettanti alla Cgil del Trentino (in base alle percentuali di canalizzazione) sui contributi sindacali versati dagli iscritti nell'anno di competenza 2021. Diminuiscono di euro 4.739 rispetto al 2020. Si rimanda alla seguente tabella per i dettagli riferiti alle diverse strutture.

Contributi sindacali	2021	2020	Variazioni
Fillea	100.143	93.142	7.001
Fiom	98.467	96.762	1.706
Slc	37.112	38.602	(1.489)
Filcams	96.043	110.067	(14.024)
Filt	24.848	27.589	(2.741)
Fp	142.420	141.022	1.398
Fisac	20.303	21.070	(767)
Flai	86.092	83.486	2.606
Nidil	10.867	10.300	567
Flc	79.308	75.951	3.357
Filctem	33.876	39.114	(5.239)
Spi	234.554	231.667	2.887
Totale	964.033	968.771	(4.739)

Proventi da attività accessorie

Totale Proventi

2021	2020	Variazioni
2.109.266	1.918.157	191.109

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Attività Accessorie	2.109.266	1.918.157	191.109
Contributi da strutture	281.863	282.064	(201)
Contributi da organismi diversi: da Enti locali per Inca	859.124	817.520	41.604
Contributi da organismi diversi: altri	67.573	57.885	9.688
Contributi volontari/liberalità	29.630	16.309	13.321
Contributi da associati per vertenze/per tutela	74.610	56.136	18.474
Recupero spese: per attività istituzionale Inca	507.364	413.255	94.109
Recupero spese: altre	269.986	256.765	13.221
Compensi reversibili/Gettoni di presenza	19.115	18.222	893
Altri proventi da attività accessorie	0	0	0

Per *“Contributi da strutture”* si intendono quelli versati, a vario titolo, alla Cgil del Trentino dalle diverse strutture e categorie regionali o nazionali. Sono in linea con l’anno precedente. Per consentire il confronto dei dati 2021 con quelli del 2020, si è proceduto ad una riclassificazione di una voce del bilancio consuntivo 2020 corrispondente ad euro 28.834 che, dal capitolo *“Recupero spese Altre”* è stata spostata sul capitolo *“Contributi da Strutture”*.

Per *“Contributi da Enti locali per Inca”* si intendono quelli ricevuti da Provincia e Regione per l’attività di assistenza e consulenza svolta dal Patronato Inca (es. Assegno Unico Provinciale). La diminuzione della quota di mercato del patronato della Cgil è stata compensata dall’aumento straordinario del finanziamento ai patronati introdotto dalla Legge Regionale di Stabilità per il 2021 che ha stabilito che, per gli anni 2021 e 2022, il contributo regionale previsto a favore degli istituti di patronato è aumentato di 900.000 euro da suddividere a metà fra le province di Trento e di Bolzano e fra tutti i patronati operanti in ciascuna regione. La quota erogata al nostro patronato è pari ad euro 68.497. Per gli esercizi successivi al 2022, l’aumento sarà di 400.000 euro da suddividere a metà fra le due province.

Per *“Altri contributi da organismi diversi”* si intendono quelli ricevuti da Pensplan e da Laborfonds per l’attività del Patronato, le quote provenienti da Enti Bilaterali ed altri contributi da Enti Locali. Queste voci registrano un incremento che ammonta complessivamente ad euro 9.688, in particolare per via della ripresa della normale attività del patronato Inca, dopo le restrizioni imposte dall’emergenza sanitaria da Covid-19.

I *“Contributi volontari”* comprendono le liberalità elargite da privati al Patronato Inca ai sensi dell’art. 13 L. 152/2001 e artt. 769-783 C.C., pari ad euro 26.500; quelle raccolte fra i dipendenti della Confederazione; quelle raccolte in occasione di manifestazioni, pari ad euro 3.130 e rendicontate ai sensi del D.Lgs 460/97. L’aumento, rispetto all’anno precedente, è di euro 13.321 per la maggior parte riferito ai contributi incassati dal patronato a seguito della ripresa della normale attività di assistenza e consulenza.

I *“Contributi da associati per vertenze e per tutela”* si riferiscono alla quota versata dai lavoratori iscritti per l’attività svolta dall’Ufficio Vertenze e-Legale per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori e per l’attività svolta dal patronato Inca per il riconoscimento del danno differenziale per infortunio o malattia professionale. Sono in aumento di 18.474 euro per via della ripresa dell’attività vertenziale, dopo le restrizioni imposte dall’emergenza sanitaria nel 2020.

Il *“Recupero spese per attività Inca”* riguarda la quota ministeriale, erogata tramite l’Inca nazionale, per l’attività istituzionale svolta dal patronato Inca del Trentino. Come comunicato dall’Inca nazionale, l’importo del contributo ordinario previsto per l’annualità 2021 (pari ad euro 367.001) è stato incrementato di euro 201.011 per lo stanziamento straordinario previsto dalla Legge 178/2020 e dal DL 73/2021, ma diminuito di euro 60.648 a causa della rimodulazione del Fondo di finanziamento dei Patronati comunicata dal Ministero del Lavoro. Rispetto all’anno precedente si evidenzia un aumento di euro 94.109, è necessario però tener presente che l’incremento straordinario di cui sopra non è strutturale, ma è valido solo per l’esercizio 2021.

Il *“Recupero spese Altre”* riguarda le somme recuperate dalle strutture/categorie per servizi comuni anticipati dalla Cgil (quali servizi segreteria, contabilità, accoglienza ed assistenza informatica), quelle per recupero dei costi di personale, quelle per viaggi e trasferte rimborsate dalle strutture nazionali. Queste voci, nell’insieme, registrano - 18.964 euro di minor recupero di costi del personale.

In questa voce si trovano anche i proventi incassati dagli utenti del patronato per prestazioni consulenziali o per servizi

prestati a pagamento in base alla convenzione con il Ministero del Lavoro, che registrano + 32.185 euro come effetto della ripresa della normale attività del patronato Inca, dopo le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Complessivamente, quindi, il capitolo "Recupero spese: Altre" evidenzia un aumento di 13.221 euro.

I "Compensi reversibili/Gettoni presenza" comprendono i gettoni ed i rimborsi percepiti dal personale Cgil per la presenza nei vari organismi di gestione di enti terzi e riversati interamente alla Cgil. Il dato non si discosta particolarmente da quello dello scorso anno.

Altri proventi

Totale Proventi

2021	2020	Variazioni
9.015	64.347	(55.332)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Altri proventi	9.015	64.347	(55.332)
Proventi finanziari	343	2.925	(2.582)
Proventi straordinari	8.671	61.422	(52.750)

I "Proventi finanziari" comprendono gli interessi attivi lordi sui depositi, conti correnti e sulle obbligazioni. L'anno precedente erano state rilevate le cedole di un deposito vincolato giunto a scadenza nel 2020 oltre ad una plusvalenza generata da una conversione effettuata sui fondi di Banca Generali. L'importo del 2021, di euro 343, si riferisce agli interessi maturati sul c/c consortile e ad una plusvalenza generata da una fusione sui fondi di Banca Generali.

I "Proventi straordinari" relativi al 2021 comprendono:

- euro 6.797 per detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico
- euro 1.746 per credito d'imposta bonus sanificazione/acquisto DPI previsto dal DL 73/2021
- euro 128 per adeguamenti contabili

L'importo del 2020 comprendeva vari bonus di carattere straordinario legati all'emergenza da Covid-19, come la cancellazione dell'acconto Irap, il bonus locazioni e il bonus sanificazioni/acquisto dispositivi di protezione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

Totale Attivo	6.223.303
Totale Passivo	6.223.303
Totale Oneri	3.011.897
Totale Proventi	3.099.116
Risultato Gestionale	+ 87.218

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2021

Cari compagni e care compagne,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori unitamente alla documentazione di dettaglio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 87.218 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.498.720
attivo circolante	4.715.985
ratei e risconti attivi	8.597
TOTALE ATTIVO	6.223.303

patrimonio netto	1.234.630
fondi per rischi e oneri	914.129
trattamento di fine rapporto	207.156
debiti	3.778.170
ratei e risconti passivi	2.000
risultato gestionale	87.218
TOTALE PASSIVO	6.223.303

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	103.337
oneri da attività accessorie	29.831
oneri per personale	2.253.052
oneri di supporto generale	601.291
altri	24.386
TOTALE ONERI	3.011.897

proventi da attività tipiche	980.836
proventi da attività accessorie	2.109.266
altri	9.015
TOTALE PROVENTI	3.099.116

RISULTATO GESTIONALE positivo € 87.218

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione, sostanziale e formale, ai relativi conti dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio, nonché la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione; è stata altresì verificata la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari e del Regolamento Amministrativo

Siamo in grado quindi di confermare la corrispondenza dei valori alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

a. sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì delle "Linee guida" redatte dall'Agenzia per il Terzo Settore;

b. sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 eseguenti del c.c. ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Sono altresì riportati nel bilancio e nella nota integrativa i proventi ed i costi relativi esclusivamente all'attività istituzionale ed accessoria in quanto non sussistono proventi ed oneri di attività commerciale.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 c.c.

Inoltre, sulle diverse voci del rendiconto, sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e relativi agli Enti non commerciali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, riteniamo pertanto che il rendiconto della CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2021 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della CGIL del Trentino; esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

PATRONATO INCA-CGIL del Trentino

RENDICONTO ANNO 2021

PROVENTI		
CONTRIBUTO ORDINARIO	€	438.335,04
CONTRIBUTI INVESTIMENTI/SOLIDARIETA'		-
	€	
CONTRIBUTI STRAORDINARI	€	
<i>rec.spese da Inca naz. per riunioni/formazione</i>	€ 0	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI	€	-
CONTRIBUTI da ENTI REGIONALI	€	862.419,15
<i>Contrib. da Regione Trentino-Alto Adige</i>	€ 862.419,15	
CONTRIBUTI ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO ex art. 10 - ADDENDUM	€	28.975,00
ALTRI CONTRIBUTI DA CONVENZIONI VARIE		
Convenzione Anpal_Inca nazionale	€	-
Convenzioni Fondi complementari-Inca nazionale	€	-
Convenzioni territoriali ex art. 10:	€	9.292,92
<i>contributo da Pensplan</i>	€ 7.083,92	
<i>contributo da Laborfonds</i>	€ 2.209,00	
CONTRIBUTI VARI		
Delibera C.D. Cgil Nazionale 22/12/2016	€	29.921,82
Liberalità <i>(vedi note)</i>	€	47.395,00
Contributi Sistema Servizi Cgil (SOL) da Inca nazionale	€	4.260,00
Danno differenziale	€	1.824,20
Altri contributi da organizzazione promotrice:	€	-
TOTALE PROVENTI	€	1.422.423,13

COSTI			
1.0	SPESE PERSONALE		
1.1	Stipendi lordi	€	763.864,68
1.2	Assegni familiari	€	10.279,54
1.3	Contributi previdenziali a carico delle strutture	€	185.122,00
1.4	Assicurazione INAIL	€	2.906,71
1.5	Previdenza e Assistenza sanitaria integrativa	€	23.053,22
1.6	Accantonamento T.F.R.	€	58.686,33
1.7	Altre spese a favore del personale	€	81.154,41
	Totale	€	1.125.066,89
2.0	COLLABORAZIONI		
2.1	Compensi lordi Collaborazioni	€	-
2.2	Onorari e spese per consulenti	€	5.880,40
2.3	Rimborso spese ai collaboratori	€	-
	Totale	€	5.880,40
3.0	RIUNIONI - VIAGGI E MISSIONI (per dipendenti)		
3.1	Riunioni, conferenze, convegni, ecc.	€	-
3.2	Rimborso spese viaggi	€	2.582,46
	Totale	€	2.582,46
4.0	FORMAZIONE E PROMOZIONE		
4.1	Spese per la formazione (corsi e seminari)	€	230,00
4.2	Spese promozionali	€	1.171,20
	Totale	€	1.401,20
5.0	SPESE GENERALI		
5.1	Spese per affitto locali	€	30.457,36
5.2	Spese per riscaldamento locali	€	3.133,17
5.3	Spese per energia elettrica ed acqua	€	8.214,93
5.4	Spese per pulizia locali	€	35.910,14
5.5	Spese condominiali	€	9.957,03
5.6	Spese telefoniche e trasmissione dati	€	6.517,58
5.7	Spese postali	€	250,45
5.8	Spese per stampati e cancelleria varia	€	6.152,02
5.9	Acquisto giornali, riviste, libri	€	1.898,00
5.10	Manutenzione e riparazione beni strumentali	€	1.039,51
5.11	Manutenzione, riparazione, trasformazione, ammodernamento immobili	€	11.836,22
5.12	Locazione beni strumentali	€	19.329,92
5.13	Spese per servizi comuni	€	104.147,09
5.14	Software	€	2.875,39
5.15	Acquisti strumenti tecnici e attrezzature	€	6.951,13
5.16	Spese generali varie	€	21.195,16
5.18	Imposte e Tasse (IRAP)(TASSA RIFIUTI/IMIS/IRES)	€	20.607,52
	Totale	€	290.472,62
	TOTALE COSTI	€	1.425.403,57

Si attesta che i dati sopra riportati sono certi ed esatti e corrispondono alle scritture contabili ed alla documentazione presente presso questa struttura.

Il Segretario Generale CGIL del Trentino
- Andrea Grosselli -

Il Direttore INCA del Trentino
- Marco Colombo -

RENDICONTO FONDO REGIONALE SOLIDARIETA'/REINSEDIAMENTO/ORGANISING

Nel corso dell'anno 2009 è stato istituito il Fondo di Solidarietà/Reinsediamento/Organising definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 30 giugno 2008.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ dal 10% dell'avanzo annuale di bilancio della CGIL del Trentino e delle Categorie regionali calcolato sulla base della semi somma del dato relativo al biennio precedente, comprensivo degli accantonamenti al netto dei fondi già impegnati
- ❖ da un contributo minimo di € 300,00 comprensivo della somma di cui al precedente punto
- ❖ eventuali contributi straordinari di categorie e strutture

Il Fondo presentava un saldo all'1/1/2021 pari ad euro 247.867; nel corso dell'esercizio 2021 **non sono stati effettuati versamenti al Fondo a seguito della delibera del Comitato Direttivo Cgil del Trentino di data 22/12/2020** che ha disposto la sospensione dei versamenti annuali da parte di tutte le strutture (Cgil e Categorie) in considerazione del consistente saldo del Fondo stesso.

STRUTTURA	CONTRIBUTO versato al Fondo nel 2021
FILCTEM	0
FILLEA	0
FIOM	0
FILCAMS	0
FLAI	0
FILT	0
SLC	0
FISAC	0
FP	0
FLC	0
SPI	0
NIDIL	0
CGIL	0
TOTALE	0

Il Comitato Direttivo della CGIL, in data 24 giugno 2014, ha approvato un ordine del giorno che prevede che l'80% delle risorse accantonate negli anni 2012/2013/2014 ed il 66% delle risorse accantonate negli anni 2015/2016/2017 venga destinato al progetto "futuro al lavoro", per favorire il coinvolgimento, la partecipazione e la sindacalizzazione dei giovani sotto i 35 anni.

Il Comitato Direttivo della CGIL, in data 22/12/2020, ha approvato un ordine del giorno che prevede che il 40% delle risorse disponibili nel Fondo a dicembre 2020 – fino ad un importo massimo di 100.000,00 euro – venga destinato a progetti presentati dalle categorie inerenti la promozione della salute ed il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, la transizione ecologica, la sindacalizzazione e la formazione di nuovi delegati ed altre priorità elencate in delibera.

Nel corso dell'esercizio 2021, i contributi erogati dal Fondo risultano pari ad € 15.000, così suddivisi:

- ✓ € 2.000,00 contributo a NidiL progetto congiunto con Slc "Lavoro nello Sport"
- ✓ € 2.000,00 contributo a Slc progetto congiunto con NidiL "Lavoro nello Sport"
- ✓ € 2.000,00 contributo a NidiL progetto congiunto con Filcams e Filt "Riders in Trentino"
- ✓ € 9.000,00 contributo a Flai progetto "Lotta al caporalato"

Movimentazione Fondo Solidarietà/Reinsediamento/Organising anno 2021:

saldo al 31/12/20	accanton.ti 2021 (incrementi)	utilizzato nel 2021 (decrementi)	di cui destinato ai progetti elencati in delibera CD 22/12/20	saldo al 31/12/2021	di cui vincolato al progetto "Futuro al lavoro"	di cui destinato ai progetti elencati in delibera CD 22/12/20
247.867	0	(15.000)	15.000	232.867	25.205	74.064

Allegato 2)

RENDICONTO "FONDO MALATTIA" CGIL DEL TRENTINO

Dal 1° gennaio 2011 è stato istituito il "Fondo Malattia", definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 17 dicembre 2010. Il Fondo ha lo scopo di mutualizzare in maniera solidale fra tutte le categorie e la Cgil del Trentino i costi derivanti dalle lunghe malattie e dalle aspettative per maternità/infortunio.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ da una quota annuale, stabilita dal Comitato Direttivo della Cgil in fase di approvazione del bilancio preventivo, che tiene conto del numero dei lavoratori impiegati e dell'orario degli stessi, nonché delle eventuali quote residue del Fondo non utilizzate

Nel corso dell'esercizio 2021, i contributi versati al Fondo dalle categorie e dalla CGIL sono stati:

	CONTRIBUTO
FILCTEM	882,00
FILLEA	2.000,00
FIOM	1.600,00
FILCAMS	1.400,00
FLAI	1.294,00
FILT	482,00
SLC	636,00
FISAC	0
FP	3.000,00
FLC	2.294,00
SPI	600,00
NidiL	200,00
CGIL	15.212,00
TOTALE	€ 29.600,00

Il Fondo viene attivato tutte le volte che la malattia o l'infortunio del singolo lavoratore supera i 30 giorni nell'anno solare (anche con più eventi), attraverso l'erogazione del costo complessivo sostenuto dalla categoria o dalla Cgil relativo al periodo dell'evento.

Nel corso dell'esercizio 2021, i contributi erogati dal Fondo risultano pari ad € 30.208, così suddivisi:

- ✓ € 2.309 contributo a Fp
- ✓ € 2.565 contributo a Fillea
- ✓ € 25.334 contributo a CGIL/INCA/UVL
- € 30.208 totale contributi erogati

Movimentazione Fondo Malattia anno 2021:

saldo al 31/12/20	accanton.ti 2021 (incrementi)	utilizzato nel 2021 (decrementi)	saldo al 31/12/2021
6.188	29.600	(30.208)	5.581

Allegato 3)

Consistenza del personale CGIL del Trentino

	Apparato Politico					Personale ammin.vo			Servizi			Collaboratori			Totale		
	dipendenti	L. 300	distacco retribuito	totale	di cui femmine	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
CONFEDERAZIONE																	
31/12/2010	3,67	3,28	2,00	8,95	3,47	1,43	6,29	7,72	8,00	15,32	23,32	3,00		3,00	17,91	25,08	42,99
31/12/2011	2,00	3,25	2,00	7,25	1,75	1,64	4,99	6,63	8,52	17,54	26,06	5,00		5,00	20,66	24,28	44,94
31/12/2012	2,00	2,75	2,00	6,75	1,75	1,42	5,40	6,82	8,52	16,74	25,26	5,00		5,00	19,94	23,89	43,83
31/12/2013	2,00	4,00	2,00	8,00	2,00	1,63	5,40	7,03	9,52	17,16	26,68	1,00		1,00	18,15	24,56	42,71
31/12/2014	2,00	4,00	2,00	8,00	2,00	1,93	5,30	7,23	10,84	17,61	28,45	1,00		1,00	19,77	24,91	44,68
31/12/2015	2,66	4,00	1,00	7,66	2,66	1,95	5,30	7,25	13,67	14,90	28,57	1,00	1,00	2,00	21,62	23,86	45,48
31/12/2016	2,86	2,00	1,00	5,86	2,86	1,63	5,18	6,81	11,84	16,37	28,21	1,00	1,00	2,00	17,47	25,41	42,88
31/12/2017	2,86	2,00	1,00	5,86	2,86	1,00	7,45	8,45	11,84	18,42	30,26	1,00		1,00	16,84	28,73	45,57
31/12/2018	2,97	2,00	1,00	5,97	2,97	1,00	7,92	8,92	12,84	17,84	30,68			-	16,84	28,73	45,57
31/12/2019	2,97	2,00	1,00	5,97	2,97	1,00	7,29	8,29	12,84	19,08	31,92	1,00		1,00	17,84	29,34	47,18
31/12/2020	1,97	3,00	1,00	5,97	2,97	1,00	7,29	8,29	13,84	18,29	32,13	2,00		2,00	19,84	28,55	48,39
31/12/2021	1,97	3,00	1,00	5,97	2,97	2,00	8,08	10,08	13,84	21,82	35,66	1,00		1,00	19,84	32,87	52,71

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/ 12/ 2021

